

## **SENSIBILI PIATTAFORME URBANE**

Sollevarre, duplicare livelli ed aumentare suoli, rispondere alla elevata urbanizzazione alimentando ed amplificando lo spazio attrezzato e naturale di relazione.

**Creare piattaforme sensibili, alzare la città orizzontale ed incastrare la città verticale a tenere insieme le due nuove quote urbane: la città nuova strutturata tra sopra e sotto il rinnovato paesaggio abitato.**

La piattaforma a creare spazi liberi e vuoti alla quota del suolo urbano come risposta alla massiccia occupazione edilizia contemporanea del suolo: il sistema del parco pubblico attrezzato e delle piazze coperte e scoperte, spazio libero continuo ed incessante in cui si svolgono due sistemi viari, nello sviluppo longitudinale il sistema del trasporto pubblico e nello sviluppo trasversale il sistema del traffico locale di accesso, al sistema dei parcheggi interrati, e di attraversamento.

**Piattaforme-vassoi dialettici che tengono insieme tipi e modelli consolidati di città**, la città giardino, la città delle torri, la città lineare, luoghi sensibili riordinati che creano nuove combinazioni e condizioni di relazione architettonica ed urbana, **orizzontale e verticale come sistema morfologico e spaziale fondativo della nuova città**, sperimentazione di una vita sociale che reintegri l'abitare allo sviluppo del lavoro, delle attività e della sperimentazione produttiva in interazione, al di sotto luoghi attrezzati per lo sviluppo e la produzione delle attività di sostenibilità ambientale ed al di sopra luoghi attrezzati per i servizi di relazione ed assistenza sociale, di incontro e relazione ludica e del tempo libero.

Tre sistemi insediativi si sviluppano strategicamente al suolo, il sistema della città delle **torri doppie** a fronteggiare la viabilità esistente di attraversamento territoriale, il sistema della città della **piattaforma estesa** che invade il nuovo territorio costruito sul fronte canale ed il sistema della città della **piattaforma lineare** che crea il ritmo del costruito sul fronte del bacino marino.

La piattaforma come superficie attrezzata che riassume l'efficienza energetica ed impiantistica della nuova città rialzata, spessore contenente cavedi di adduzione e scarico integrati con sviluppo orizzontale, e verticale nei piloni cavi sottostanti, spazio attrezzato con cavidotti integrati, spazio attrezzato per la raccolta e riciclo dell'acqua piovana, spazio attrezzato delle linee di energia della geotermia dal sottosuolo attraversano i piloni cavi, spazio attrezzato per l'alloggiamento perimetrale di sistemi fotovoltaici, spazio attrezzato di edifici leggeri, a struttura metallica e prefabbricazione efficiente, con cavedi, serre, edifici bassi dalle coperture verdi, edifici alti dalle coperture con tettoie fotovoltaiche e pensiline fotovoltaiche dei ballatoi.

Il rapporto con l'acqua che penetra ed invade il paesaggio costruito, crea relazioni e insedia totem landmark come terminali visivi, torri belvedere, torri orologio, torri faro, torri eoliche.

*Aldo Canepone, con Clelia Pascale e Antonio Pintor, Consulente: Stefano Crescenzo; Collaboratori: Eugenia Maria Canepone, Maria Mastropiero, Valeria Pagliara.*

## **SENSITIVE URBAN PLATFORMS**

Lift, duplicate and increase soil levels, responding to the high urbanization fueling and amplifying the space equipped and natural relationship.

Create platforms sensitive, raise the horizontal city and engage the vertical city to hold together the two new units in town: the new city structured between above and below the renewed landscape inhabited.

Platform to create open spaces and empty the share of urban land as a response to the massive occupation contemporary construction soil: the system of public park and squares covered and open, free space continuous and unceasing where you play two road systems, in longitudinal system of public transport and in developing cross-system local traffic access, the system of underground parking, and crossing.

Platforms-dialectical trays that hold types and models consolidated city, the garden city, the city of towers, the linear city, sensitive places reordered which create new combinations and related architectural and urban conditions, such as horizontal and vertical spatial and morphological system founding of the new city, experimentation of a social life that inhabit reinstate the development of the work, activities and experimentation in productive interaction, below places equipped for the development and production activities of environmental sustainability and above places equipped for the services of relationship and social assistance, meeting and relationship fun and leisure.

Three settlement systems are developed strategically to the ground, the city's system of twin towers to face the existing road crossing territorial system of the city of the extended platform that invades new territory built on the front channel and the city's system of linear platform creates the rhythm built on the front of the sea basin.

The platform as surface equipped summarizing energy efficiency and plant the new city raised, thick containing shafts of water and drainage integrated with horizontal and vertical cables underneath the pylons, space equipped with integrated cable ducts, area equipped for the collection and recycling rainwater, equipped space lines of geothermal energy from underground through the pylons cables, equipped space for housing perimeter of photovoltaic systems, equipped space of buildings lighter, metal structure prefabrication and efficient, with skylights, greenhouses, buildings lower from green roofs, tall buildings from roofs with photovoltaic canopies and photovoltaic roofs of the balconies.

The relationship with water that penetrates and invades the built landscape, builds relationships and settles totem visual landmark as terminals, lookout towers, clock towers, lighting towers, wind towers.

*Aldo Canepone, with Clelia Pascale and Antonio Pintor, Consultant: Stefano Crescenzo;  
Collaborators: Eugenia Maria Canepone, Maria Mastropierro, Valeria Pagliara.*